

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



WEICONLOCK AN 302-62

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : WEICONLOCK AN 302-62
UFI : 89U0-10YH-H00M-8W9F
Codice Prodotto : 302620
Colore : Rosso.
Descrizione del prodotto : Adesivi-Anaerobico
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Adesivi-Anaerobico

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG
Königsberger Str. 255,
48157 Münster, Germany
phone: +49 251 93220,
email: info@weicon.de,
URL: www.weicon.de

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@weicon.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel.: 800 699 792 (Italiano, Inglese)
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel.: 800 699 792 (italiano, Inglese)
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma
Tel: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia
Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 4, H413

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P261 - Evitare di respirare i vapori.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti protettivi.

Reazione : P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

Ingredienti pericolosi : 2-Propenoic acid, 2-methyl-, monoester with 1,2-propanediol

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

WEICONLOCK AN 302-62

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Poli(ossi-1,2-etandiil), α,α'-[(1-metiletilidene)di- 4,1-fenilene]bis[ω-[(2-metil- 1-osso-2-propen-1-il)ossi]	REACH #: 01-2119980659-17 CE: 609-946-4 Numero CAS: 41637-38-1	≥25 - ≤50	Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
acido metacrilico, monoestere con propan- 1,2-diolo	REACH #: 01-2119490226-37 CE: 248-666-3 Numero CAS: 27813-02-1	≥3 - ≤5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	-	[1]
idroperossido di α-α- dimetilbenzile	REACH #: 01-2119475796-19 CE: 201-254-7 Numero CAS: 80-15-9 Indice: 617-002-00-8	≥0.3 - <1	Org. Perox. E, H242 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 800 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (gas)] = 700 ppm Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 10% Skin Irrit. 2, H315: 3% ≤ C < 10% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 3% Eye Irrit. 2, H319: 1% ≤ C < 3% STOT SE 3, H335: C ≥ 1% STOT RE 2, H373: C ≥ 3%	[1]
acido acrilico	REACH #: 01-2119452449-31 CE: 201-177-9 Numero CAS: 79-10-7 Indice: 607-061-00-8	≥0.3 - <1	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l STOT SE 3, H335: C ≥ 1% M [Acuto] = 1	[1] [2]
etan-1,2-diolo	REACH #: 01-2119456816-28 CE: 203-473-3 Numero CAS: 107-21-1 Indice: 603-027-00-1	≥0.3 - <1	Acute Tox. 4, H302 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale può causare effetti nocivi alla vita acquatica a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acido acrilico	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Breve Termine 1 minuti: 20 ppm. Breve Termine 1 minuti: 59 mg/m³. Valore limite 8 ore: 10 ppm. Valore limite 8 ore: 29 mg/m³. UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) STEL 15 minuti: 20 ppm. STEL 15 minuti: 59 mg/m³. TWA 8 ore: 10 ppm. TWA 8 ore: 29 mg/m³.
etan-1,2-diolo	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 20 ppm. Valore limite 8 ore: 52 mg/m³. Breve Termine 15 minuti: 40 ppm. Breve Termine 15 minuti: 104 mg/m³. UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) Assorbito attraverso la cute. TWA 8 ore: 20 ppm. TWA 8 ore: 52 mg/m³. STEL 15 minuti: 40 ppm. STEL 15 minuti: 104 mg/m³.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 2.5 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 2.5 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 4.2 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 4.35 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 14.7 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 6 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico
acido acrilico	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 3.6 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.4 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale 1.2 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 3.6 mg/m³ <u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 3.6 mg/m³ <u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 3.6 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 30 mg/m³ <u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 30 mg/m³ <u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 30 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 30 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico
etan-1,2-diolo	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 7 mg/m³ <u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 35 mg/m³ <u>Effetti</u> : Locale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

53 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

106 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile; 0,4 mm; EN 374-5 Cat. III ; 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile; 0,7 mm; EN388 Cat.II / EN374 Cat.III / EN374-2

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Aspetto</u>	
Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Rosso.
Odore	: Blando.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non disponibile.
Infiammabilità	: Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche. Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: >100°C (>212°F)
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
pH	: Non applicabile.
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): 5500 mPa·s Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.
Solubilità	: Non disponibile.
Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:)	: Non applicabile.
Tensione di vapore	:

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acido acrilico	2.85024	0.38	OECD 104			
etan-1,2-diolo	0.09226	0.012				
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo	0.08251	0.011				
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	0	0				

Densità relativa	: Non disponibile.
Densità	: 1.1 g/cm³ [25°C (77°F)]
Densità relativa dei vapori	: Non disponibile.
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

WEICONLOCK AN 302-62

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
- Proprietà esplosive : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti : Non disponibile.
- 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
- Miscibile con acqua : No.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.
- Altamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: metalli.
- Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti e materiali riducenti.
- Reagisce con i metalli pesanti e i sali metallici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008	
Tossicità acuta	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo	Ratto - Per via orale - DL50 11200 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Polmone, torace o respirazione - Edema polmonare acuto Polmone, torace o respirazione - Dispnea Gastrointestinale - Altre alterazioni
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	Ratto - Per via cutanea - DL50 500 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Comportamentale - Convulsioni o effetto sulla soglia delle convulsioni Rene, uretere e vescica - Ematuria
	Ratto - Per via orale - DL50 800 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Gas. 220 ppm [4 ore] <u>Effetti tossici:</u> Polmone, torace o respirazione - Dispnea
acido acrilico	Ratto - Per via orale - DL50 33500 µg/kg
	Ratto - Intraperitoneale - DL50 22 mg/kg
	Ratto - Non descritto - DL50 1250 mg/kg

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Topo - Per via orale - DL50
2400 mg/kg
Effetti tossici: Tumorigenico - Attivo come agente antitumorale

Topo - Intraperitoneale - DL50
144 mg/kg

Topo - Sottocutaneo - DL50
1590 mg/kg

Topo - Non descritto - DL50
830 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50
280 ul/kg

Coniglio - Non descritto - DL50
250 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50
640 mg/kg
Effetti tossici: Cardiaco - Cardiomegalia Polmone, torace o respirazione - Edema polmonare acuto Pelle dopo esposizione topica - Corrosivo

Ratto - Per via orale - DL50
1337 mg/kg
Effetti tossici: Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale)

Topo - Per inalazione - CL50 Vapori
5300 mg/m³ [2 ore]

Ratto - Per via orale - DL50
4700 mg/kg

etan-1,2-diolo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
WEICONLOCK AN 302-62	N/A	N/A	127272.7	N/A	N/A
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo	11200	N/A	N/A	N/A	N/A
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	800	1100	700	N/A	N/A
acido acrilico	500	1100	N/A	11	N/A
etan-1,2-diolo	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente
idroperossido di α-α-dimetilbenzile

acido acrilico

Risultato

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Fortemente irritante
Durata del trattamento/esposizione: 24 ore
Quantità/concentrazione applicata: 5 mg

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

etan-1,2-diolo

Coniglio - Pelle - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 555 mg

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente
acido acrilico

Risultato

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante
Durata del trattamento/esposizione: 24 ore
Quantità/concentrazione applicata: 250 ug

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 1 mg

etan-1,2-diolo

Coniglio - Occhi - Leggermente irritante
Durata del trattamento/esposizione: 24 ore
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Occhi - Leggermente irritante
Durata del trattamento/esposizione: 1 ore
Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante
Durata del trattamento/esposizione: 6 ore
Quantità/concentrazione applicata: 1440 mg

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non disponibile.

Pelle
Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Vie respiratorie
Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : 29/01/2026 **Data dell'edizione precedente** : 04/11/2025 **Versione** : 3.6 13/21

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
acido acrilico	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	STOT RE 2, H373

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
- Per inalazione : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.
Generali	: Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.	
------------------	--

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	Acuto - CL50 - Acqua fresca Pesce - Fathead minnow - <i>Pimephales promelas</i> - Larva <u>Età</u> : <24 ore 12.7 mg/l [96 ore] <u>Effetto</u> : Mortalità
acido acrilico	Cronico - NOEC - Acqua fresca Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i> - Neonato <u>Età</u> : <24 ore 3.8 mg/l [21 giorni] <u>Effetto</u> : Riproduzione
etan-1,2-diolo	Acuto - CL50 - Acqua fresca Pesce - Fathead minnow - <i>Pimephales promelas</i> <u>Età</u> : ≤7 giorni 8050 mg/l [96 ore] <u>Effetto</u> : Mortalità Acuto - CL50 - Acqua fresca Crostacei - Water flea - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato 6900 mg/l [48 ore] <u>Effetto</u> : Mortalità
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acido metacrilico, monoestere con propan- 1,2-diolo	0.97	-	Bassa
idroperossido di α-α- dimetilbenzile	1.6	9	Bassa
acido acrilico	0.38	3.162	Bassa
etan-1,2-diolo	-1.36	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	1.7	46.6217
acido acrilico	0.9	7.90304
etan-1,2-diolo	0.75	5.59292

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Poli(ossi-1,2-etandiil), α,α'-[(1-metiletilidene)di- 4,1-fenilene]bis[ω-[(2-metil- 1-osso-2-propen-1-il)ossi]	No	No	No	No	No	No	No
acido metacrilico, monoestere con propan- 1,2-diolo	No	No	No	No	No	No	No
idroperossido di α-α- dimetilbenzile	No	No	No	No	No	No	No
acido acrilico	No	No	No	No	No	No	No
etan-1,2-diolo	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.
Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Poli(ossi-1,2-etandiil), α,α'-[(1-metiletilidene)di- 4,1-fenilene]bis[ω-[(2-metil- 1-osso-2-propen-1-il)ossi]	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acido metacrilico, monoestere con propan- 1,2-diolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
idroperossido di α-α- dimetilbenzile	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
acido acrilico	No	N/A	No	No	No	N/A	No
etan-1,2-diolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Poli(ossi-1,2-etandiil), α,α'-[(1-metiletilidene)di- 4,1-fenilene]bis[ω-[(2-metil- 1-osso-2-propen-1-il)ossi] acido metacrilico, monoestere con propan- 1,2-diolo	No	No	No	No	No	No	No
idroperossido di α-α- dimetilbenzile	No	No	No	No	No	No	No
acido acrilico	No	No	No	No	No	No	No
etan-1,2-diolo	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di
[Prodotto] interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n.
1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Tubo	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non disponibile.	9006	Non disponibile.	Non disponibile.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non disponibile.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	Non disponibile.	Non disponibile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non disponibile.	9	Non disponibile.	Non disponibile.
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADN : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
WEICONLOCK AN 302-62	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Identità generica del/i polimero/i : Non applicabile.

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Quantità COV : ca. 3 %

VOC (g/L) : 26,1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

- Australia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Canada : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Giappone : **Inventario giapponese (CSCL)**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
- Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Filippine	: Non determinato.
Repubblica di Corea	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Tailandia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Turchia	: Non determinato.
Stati Uniti	: Tutti i componenti sono attivi o esenti.
Viet Nam	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.	
Abbreviazioni e acronimi	: ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada ATE = Stima della Tossicità Acuta B = Bioaccumulante BCF = Fattore di Bioconcentrazione CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose IMO = Organizzazione marittima internazionale M = Mobile N/A = Non disponibile P = Persistente PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PMT = Persistente, mobile e tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia RRN = Numero REACH di Registrazione SGG = gruppo di segregazione T = Tossico vB = Molto Bioaccumulabile vM = Molto mobile vP = Molto Persistente vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 4, H413	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

SEZIONE 16: altre informazioni

H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Org. Perox. E	PEROSSIDI ORGANICI - Tipo E
Skin Corr. 1A	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 04/02/2026

Data di edizione/ Data di revisione : 29/01/2026

Data dell'edizione precedente : 04/11/2025

Versione : 3.6

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.